

LE LETTERE AGGIUNTE DA PALAMEDE E SIMONIDE
E L'ALFABETO LATINO. NOTA A PLIN. *HN* VII 192
(E MAX. VICTORIN. *GL* VI 194, 11–16 + AUDAX *GL* VII 325, 1–6)

di

FEDERICO BIDDAU

ABSTRACT: The lists of letters credited to Palamedes and Simonides by Pliny, Maximus Victorinus, Audax and St. Isidore, in spite of some explicable differences, depend ultimately on the same source and correspond. They include H and Y, and not Z. Pliny's problematic statement after their mention can be best understood by turning it into a negative clause: two solutions are proposed.

Plin. *HN* VII 192:

Litteras semper arbitror Assyrias fuisse, sed alii apud Aegyptios a Mercurio, ut Gellius, alii apud Syros repertas uolunt, utrique in Graeciam attulisse e Phoenice Cadmum sedecim numero, quibus Troiano bello Palameden adiecisse quattuor hac figura H Y Φ X, totidem post eum Simoniden melicum Ψ Ξ Ω Θ, quarum omnium uis in nostris recognoscitur.

Come si può ben immaginare, questi elenchi di lettere greche non ci sono stati trasmessi nel modo più stabile e pacifico. Faccio mia la scelta del SCHILLING¹, che rende conto al meglio della tradizione manoscritta (con qualche dubbio riguardo alla posizione di Y e Ψ, facilmente scambiati a causa della loro somiglianza). Della sua spiegazione invece è condivisibile solo l'argomento paleografico, mentre considerazioni sull'effettiva verosimiglianza storica della presenza di una lettera o di un'altra alla luce delle nostre conoscenze sono di limitata utilità per ricostruire le informazioni disponibili a Plinio. Piuttosto, a sostegno di questa sistemazione e contro altre più incaute – a partire da quella del MAYHOFF², ripresa ancora in anni recenti, che attribuisce a Palamede Z Y Φ e X³ – è opportuno

¹ Plin l' Ancien, *Histoire naturelle, livre VII*, texte établi, traduit et commenté par R. SCHILLING, Paris 1977.

² C. Plini Secundi *Naturalis historia*, recognovit et scripturae discrepantia adiecta iterum edidit C. MAYHOFF, vol. II, Lipsiae 1909.

³ Così anche G. WINKLER (a quattro mani con R. KÖNIG, [München] 1975) e, pur dopo il SCHILLING, ancora p. es. G.B. CONTE, G. RANUCCI (Torino 1983) ed E. DEL BARRIO SANZ (Madrid 2003).